

COMUNICATO STAMPA

Bilancio consolidato della holding Siderurgica Investimenti - Gruppo Alfa Acciai

- RICAVI DELLE VENDITE A 1,250 MILIARDI DI EURO. PRODUZIONE DI ACCIAIO (1,8 MILIONI DI TONNELLATE) IN CRESCITA DEL 20%
- EBITDA, 65 MILIONI DI EURO, RADDOPPIATO RISPETTO AL RISULTATO DEL 2019, ANNO PRE PANDEMIA, E UTILE NETTO PARI A 30 MILIONI DI EURO
- PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI SUPERIORI A 4 MILIONI DI EURO
- PATRIMONIO NETTO A 367 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 13%
- IL GRUPPO ALFA ACCIAI HA REDATTO IL SUO SECONDO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Brescia, 8 settembre 2022 - **Siderurgica Investimenti Spa**, holding delle famiglie Lonati e Stabiumi, **che controlla il Gruppo Alfa Acciai**, leader sul mercato italiano del tondo per cemento armato, ha fatto registrare un **utile netto** consolidato 2021 di 30 milioni di euro, **superiore a quello dell'anno pre-pandemia**.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso ha registrato una decisa espansione dei consumi di acciaio e dei suoi derivati a livello europeo ed in particolare in Italia. Il Gruppo Siderurgica Investimenti ha saputo cogliere la congiuntura, confermandosi tra i protagonisti del settore.

In un anno caratterizzato da una continua crescita dei prezzi delle materie prime, in particolare quella del rottame, dell'energia elettrica e del gas, il Gruppo è riuscito, facendo leva su volumi, prezzo ed efficienza, ad ottenere una discreta marginalità.

I **ricavi** sono aumentati di circa 560 milioni di euro rispetto al 2020 (+80%), attestandosi a 1.256,6 milioni; la quota destinata all'export ha raggiunto il 40% (+2% rispetto all'esercizio 2020).

Il **valore della produzione** è aumentato di circa 600 milioni di euro: +87% rispetto al passato esercizio, di cui +12% per maggiori quantità vendute, mentre per il restante dovuto al forte incremento dei prezzi di vendita.

La **produzione di acciaio** è stata di poco inferiore a 1,8 milioni di tonnellate, in deciso aumento rispetto a quella del 2020 (+20%), ovviamente colpita dalla prima ondata della pandemia da COVID-19, e comunque superiore (+3%) anche a quella fatta registrare nell'esercizio 2019.

L'ebitda si è attestato a 65 milioni di euro, il doppio rispetto al dato del 2019, anno pre-pandemia.

Il piano **investimenti** è proseguito come da programma, con focus su adeguamento impianti, efficienza energetica, ambiente e sicurezza, attestandosi a 34 milioni di euro, per un +9% rispetto all'anno precedente.

Il **risultato operativo** è stato pari a 43 milioni di euro, dopo ammortamenti per 21,7 milioni ed accantonamenti prudenziali a rettifica dei crediti commerciali per 2,2 milioni.

Il risultato della **gestione finanziaria** è stato positivo per 4,2 milioni di euro, grazie ad una bassa incidenza degli oneri finanziari ed ai proventi derivanti dalla gestione dei titoli dell'attivo circolante.

L'**utile netto** si è attestato a 30 milioni di euro, superiore rispetto al 2019.

Si conferma la solidità patrimoniale del gruppo, con un valore del **patrimonio netto** pari a 367 milioni di euro, sette volte superiore alla **posizione finanziaria netta** (debito netto) pari a 51,1 milioni, che ha registrato un assorbimento di risorse finanziarie per complessivi 39,4 milioni, conseguenza della necessità di finanziare il capitale circolante, aumentato in maniera significativa per effetto del forte incremento subito dai costi di acquisto delle principali materie prime e dei prezzi di vendita.

I risultati consolidati danno conto di un perimetro di Gruppo del quale fanno parte Alfa Acciai, Alfa Derivati, Acciaierie di Sicilia, Tecnofil e Ferroberica.

"L'anno in corso è iniziato continuando il trend positivo del 2021, con un primo trimestre caratterizzato da un deciso incremento sia lato produzione sia lato vendite. Attualmente si sta tuttavia assistendo ad un forte rallentamento della domanda di prodotti siderurgici, sicuramente influenzata dall'andamento dei costi di materie prime ed energia e dallo stato di incertezza determinato dal perdurare della guerra tra Russia-Ucraina. Si tratta ora di capire cosa succederà nel prossimo periodo autunnale ed invernale in funzione della quantità disponibile di energia e gas, che potrebbe mettere seriamente a rischio la produzione del settore", commenta **Amato Stabiumi, Amministratore Delegato del Gruppo.**

L'Assemblea degli Azionisti, riunita sotto la **presidenza di Ettore Lonati**, ha varato il nuovo assetto di vertice di Alfa Acciai. Dopo 13 anni di proficua collaborazione, iniziata in piena crisi del settore nel 2008/09 e che si è conclusa nell'attuale ciclo positivo, l'ingegner Giuseppe Cavalli, in accordo con l'azienda, ha deciso di concludere l'esperienza nel Gruppo per poter intraprendere percorsi diversi nel suo futuro.

In sua sostituzione, entra nel Consiglio di Amministrazione l'ingegner Giacomo Disarò.

Il Gruppo ringrazia Giuseppe Cavalli per la professionalità manifestata negli anni di collaborazione, per il prezioso contributo apportato e gli augura grandi successi per il suo futuro professionale.

L'ing. Giacomo Disarò proviene da un'esperienza ventennale nel settore siderurgico in realtà multinazionali, svolgendo la sua attività sia in Italia sia all'estero.

L'inserimento dell'ing. Giacomo Disarò rientra nel più ampio progetto di crescita tecnologica e di competitività sui mercati del Gruppo.

In concomitanza con la chiusura del Bilancio d'esercizio, **il Gruppo Alfa Acciai ha redatto il suo secondo Bilancio di Sostenibilità**. Il documento descrive le performance di sostenibilità ambientale, sociale ed economica relative all'esercizio 2021 e si pone in profonda continuità con la prima edizione, approfondendo la rendicontazione di alcuni aspetti significativi.

In particolare, la seconda edizione del documento **introduce l'utilizzo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs)**, riferendo il contributo del business e delle diverse attività del Gruppo alle differenti categorie e finalità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Infine, tra i principali highlights identificati dal Report, **spicca l'impegno concreto a continuare gli investimenti in transizione energetica**, con l'obiettivo di ottenere significative riduzioni di consumi ed emissioni, includendo una crescente quota di energia da fonti rinnovabili nel mix di fornitura energetica.

CONSOLIDATO SIDERURGICA INVESTIMENTI S.r.l.

		2021	2020	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	euro/000	1.287.469	686.940	849.918
RICAVI DELLE VENDITE	euro/000	1.256.657	698.853	829.241
ITALIA	%	60%	62%	61%
ESTERO	%	40%	38%	39%
EBITDA	euro/000	64.699	-8.100	33.897
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	euro/000	42.970	-28.329	14.988
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	euro/000	43.977	-28.572	16.943
IMPOSTE	euro/000	-14.413	8.352	-7.149
UTILE NETTO	euro/000	29.564	-20.220	9.794
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	euro/000	4.126	-476	-358
INVESTIMENTI NETTI	euro/000	34.175	31.317	30.354
AMMORTAMENTI (al netto delle svalutazioni)	euro/000	21.729	20.228	18.910
PATRIMONIO NETTO	euro/000	366.991	323.497	344.048
CASH FLOW OPERATIVO	euro/000	-7.436	6.968	62.731
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	euro/000	-51.137	-11.697	12.143
PRODUZIONE ACCIAIO	tonnellate	1.771.000	1.481.000	1.722.329
DIPENDENTI DEL GRUPPO	numero	1.207	1.168	1.140

Ufficio stampa siderhub:

press@siderhub.com

Federico Fusca - 327 7477 962